

ALLEGATO 1

Programma per il corso di formazione che si terrà

giovedì 6 aprile 2017, dalle 15.00 alle 18.00

**LA TUTELA DEL CREDITO NELLO SPAZIO GIUDIZIARIO EUROPEO:
RECENTI SVILUPPI**

- A. Gli strumenti di diritto processuale civile internazionale: dal regolamento (CE) n. 44/2001 (Bruxelles I) al regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I-bis):
1. Procedimenti di merito: ripartizione della competenza giurisdizionale, riconoscimento automatico delle decisioni, abolizione dell'*exequatur* e tutela cautelare del credito in presenza di titolo giudiziale straniero
 2. Procedimenti cautelari: il fondamento della giurisdizione e gli effetti che riverbera in relazione alla circolazione dei provvedimenti cautelari
- B. I primi regolamenti di diritto processuale civile uniforme:
1. Il rapporto con il diritto processuale civile internazionale dell'Unione
 2. Il regolamento (CE) n. 805/2004: la circolazione del titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati di cui al regolamento (CE) n. 805/2004 a raffronto con il regime di circolazione delle decisioni esecutive di Bruxelles I-bis
 3. Il regolamento (CE) n. 1896/2006, che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento
 - i. I caratteri essenziali
 - ii. Le difficoltà emerse nella prassi applicativa
 - iii. Le modifiche apportate dal regolamento (UE) 2015/2421
 4. Il regolamento (CE) n. 861/2007, che istituisce un procedimento europeo per le controversie di modesta entità, come modificato dal regolamento (UE) 2015/2421 (*cenni*)
- C. I più recenti sviluppi: il regolamento (UE) n. 655/2014, che istituisce una procedura per l'ordinanza europea di sequestro conservativo su conti bancari
1. Finalità e rapporto con gli analoghi procedimenti previsti dagli ordinamenti nazionali
 2. L'ambito di applicazione:
 - i. *Ratione materiae*
 - ii. *Ratione loci*
 - iii. *Ratione personae*: la rilevanza del domicilio del creditore
 - iv. *Ratione temporis*: gli strumenti volti a consentirne l'effettiva applicazione dal 18 gennaio 2017
 3. I casi in cui è possibile avvalersi dell'ordinanza di sequestro e il diverso regime dei presupposti che li contraddistinguono
 4. La disciplina della competenza giurisdizionale alla luce del rinvio "imperfetto" al regolamento Bruxelles I-bis
 5. Il procedimento uniforme e il suo coordinamento con il diritto processuale italiano

LOMBARDI SEGNI E ASSOCIATI

STUDIO LEGALE

6. La “richiesta di informazioni” sui conti bancari e la cooperazione transfrontaliera tra le autorità competenti
7. La circolazione dell’ordinanza e la sua esecuzione in un diverso Stato membro: vantaggi e svantaggi rispetto al regime di Bruxelles I-*bis*
8. Le previsioni specificamente volte a rafforzare la tutela del debitore